

È bolognese la nuova presidente di Cna Impresa Donna **In crescita le aziende rosa** Sono le realtà che resistono meglio alla tempesta

La bolognese Benedetta Rasponi è la nuova presidente di Cna Impresa Donna Emilia-Romagna; subentra a Paola Sansoni, eletta nelle scorse settimane presidente nazionale. Rasponi - impegnata da oltre dieci anni in ruoli dirigenti all'interno di Cna - è contitolare con la madre della ditta "Brillante", che produce prodotti di maglieria e abbigliamento donna. Una produzione Made in Italy che trova ampie nicchie di mercato all'estero, in particolare su quello giapponese. Nonostante la crisi, in regione il numero delle donne alla guida di imprese continua a crescere «probabilmente perché - spiega la neopresidente - le imprese femminili resistono

meglio alla tempesta in quanto imprese che fanno molto con poco; allenate, dalla disparità nell'accesso alle risorse, a trovare soluzioni a minor rischio e maggiormente accessibili. È un dato di fatto che le imprese femminili rappresentano, con la loro capacità adattiva, un volano economico indispensabile, una grande opportunità per favorire l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro ed una grande ricchezza per aiutare il Paese in crisi, sostenendone la domanda interna». In Emilia-Romagna nell'ultimo anno si è avuto un incremento del +2,04% di imprese femminili. I servizi alle persone presentano il tasso di

femminilizzazione più alto tra i settori dell'economia regionale: il 46,4%, poco meno di un'impresa ogni due. La presenza di imprese femminili è pari al 41,4% nella sanità, al 32,8% negli alberghi e ristoranti, al 32% nell'istruzione. Il maggiore exploit degli ultimi quindici mesi si è registrato però nei servizi alle imprese, che aumentano di 15.000 unità. Il settore energia, non tradizionalmente femminile, registra il maggior aumento percentuale: +31,76%. Anche in Cna crescono le imprenditrici associate: sono 27.800; di queste, il 6,08% sono nate all'estero.